



XV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 5 DEL 25 SETTEMBRE 2018

| | | |
|-------------------|------------------|------------|
| CHATRIAN Albert | (Presidente) | (Presente) |
| MANFRIN Andrea | (Vicepresidente) | (Presente) |
| DISTORT Luca | (Segretario) | (Presente) |
| BERTSCHY Luigi | | (Presente) |
| LUCIANAZ Diego | | (Presente) |
| ROLLANDIN Augusto | | (Presente) |
| RUSSO Maria Luisa | | (Presente) |

Partecipano le Consigliere MINELLI, PULZ, NASSO e MORELLI e il Consigliere SORBARA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 10.00, ad Aosta, nella Sala adiacente al Salone delle manifestazioni del Palazzo regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dell'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali e formazione, Chantal CERTAN, in merito:
 - alla nuova metodologia di elaborazione del nuovo piano regionale per la salute e il benessere sociale (2020-2025) secondo un percorso di programmazione locale partecipata;
 - al piano per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale in Valle d'Aosta;
 - al Piano di zona della Valle d'Aosta.

* * *

Il Presidente CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 5546 in data 20 settembre 2018.



ILLUSTRAZIONE DELLA NUOVA METODOLOGIA DI ELABORAZIONE DEL NUOVO PIANO REGIONALE PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE (2020-2025) SECONDO UN PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE LOCALE PARTECIPATA.

Alle ore 10.10 l'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali e formazione, Chantal CERTAN, la dott.ssa Patrizia VITTORI, la dott.ssa Miriana DETTI e il dott. Igor RUBBO, funzionari dell'Assessorato medesimo, e la dott.ssa Katia ZANELLO, funzionario del Servizio Piano di zona e Segretariato sociale del Comune di Aosta, prendono parte alla riunione.

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento e invita l'Assessore Certan ad illustrare la tematica in oggetto.

Fa distribuire copia della bozza della delibera relativa all'argomento in questione, nonché copia del Piano di zona e del "Piano povertà" in discussione nella seduta odierna.

L'Assessore CERTAN fa presente che si tratta di un provvedimento "cornice", in quanto con la relativa approvazione da parte della Giunta regionale, si definisce la metodologia di elaborazione del nuovo piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2020-2025, secondo un percorso di programmazione locale partecipata.

La dott.ssa VITTORI spiega che la nuova metodologia partecipata finalizzata alla predisposizione del Piano in discussione e alla condivisione da parte di tutti i relativi attori prevede quattro fasi:

- nella prima l'Assessore competente istituisce un gruppo di lavoro ristretto e interno, al quale dà mandato di predisporre un primo documento di programmazione strategico, pluriennale, che costituisca la proposta iniziale del Piano, dietro un preciso input politico e tenendo conto degli obiettivi finali di salute e benessere che si intendono perseguire;
- nella seconda la prima bozza di Piano viene presentata, illustrata e aperta alla prima consultazione pubblica, quella con esperti e gli addetti ai lavori (in particolare con gli operatori dell'Azienda USL e degli Enti locali); tale fase si conclude con la rielaborazione tecnica della bozza di documento in questione;
- nella terza si dà avvio al percorso di programmazione locale partecipato nel senso più ampio, nel corso del quale l'Assessorato organizza incontri e presentazioni nel corso dei quali si forniscono informazioni, sia in merito alle scelte che hanno determinato l'input politico, sia in merito ai dati a supporto dei temi e delle criticità che caratterizzano i contenuti delle aree strategiche. In questa fase riferisce, inoltre, che il documento viene pubblicato sul sito della Regione per ricevere, attraverso una piattaforma informatica on line dedicata, contributi e proposte dal mondo sociale;
- nella quarta fase il Gruppo di lavoro ristretto intra assessorile valuta quali osservazioni



pervenute dalle parti socio-sanitarie interpellate siano da integrare nel Piano. Fa presente che, in questa fase, si conclude il percorso partecipativo con la rielaborazione tecnica e la sintesi politica finale del documento, che sarà presentato e approvato nelle sedi istituzionali.

L'Assessore CERTAN riferisce che uno dei suoi obiettivi è di concludere l'iter di predisposizione del Piano entro il 2019 e che la relativa bozza di deliberazione sarà sottoposta all'esame della Giunta regionale per l'approvazione.

PIANO DI ZONA DELLA VALLE D'AOSTA.

L'Assessore CERTAN informa che è stato pressoché concluso un nuovo accordo di programma per l'adozione del piano di zona della Valle d'Aosta e per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, in cui è previsto il trasferimento del ruolo di Ente capofila regionale dal Comune di Aosta all'Amministrazione regionale.

Rende noto che i contenuti del Piano di zona riprendono i macro obiettivi statali.

Coglie, infine, l'occasione per informare la Commissione che uno degli obiettivi dell'Assessorato è quello di procedere alla riforma del Terzo settore in Valle d'Aosta che, attualmente è ferma, in quanto si è in attesa dei decreti attuativi da parte dello Stato, e per la quale - comunica - che è stato messo a disposizione un fondo di 500 mila euro. Rende noto che, attualmente, si è proceduto ad una riorganizzazione delle strutture dell'Assessorato che si occupano di questioni inerenti all'ambito sociale.

La dott.ssa ZANELLO reputa che il Piano di zona debba essere considerato come uno strumento a supporto della programmazione socio-sanitaria e che debba fungere da contenitore di interventi e di risorse centrati al territorio e ai bisogni sociali.

Fa presente che, sino ad oggi, si è potuto constatare cosa ha funzionato o meno rispetto al precedente Piano, e che una delle criticità emerse è stata quella di difficile realizzazione di quanto previsto nel Piano, in quanto è risultato troppo "macchinoso" dal punto di vista della governance e di alcune attività da espletare. Da ciò, puntualizza, è emersa l'esigenza di accorpare i contenuti e di ottimizzare le procedure di gestione e di governo del Piano medesimo. Fa presente che, ai fini dell'attuazione e condivisione del Piano, si prevede anche la presenza di tavoli di concertazione in sub ambiti, coincidenti con i quattro distretti sanitari e con il Comune di Aosta.

PIANO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE IN VALLE D'AOSTA.

L'Assessore CERTAN informa che è stato istituito il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale che, oltre a coprire il fabbisogno relativo all'erogazione della misura passiva, prevede una riserva di risorse destinate al rafforzamento degli interventi e dei



servizi sociali territoriali che acquisiscono natura di livelli essenziali delle prestazioni. Comunica che da ciò discende l'ipotesi avanzata dalla stessa di integrare il "Piano povertà" nel Piano di zona, proprio ai fini di una gestione integrata dei servizi sociali ed una razionalizzazione delle risorse.

La dott.ssa ZANELLO ricorda che una delle misure adottate dallo Stato per il contrasto alla povertà è il reddito di inclusione, il cui decreto istitutivo prevede che ogni Regione debba pianificare il riparto di finanziamento delle risorse statali previste sulla base dei bisogni familiari, attraverso un monitoraggio degli stessi, tenendo conto delle priorità indicate dal Ministero competente per l'utilizzo dei fondi messi a disposizione.

Il Presidente CHATRIAN rileva che gli indicatori riportati nel "Piano povertà" non sono aggiornati; chiede, pertanto, di avere dei dati che rappresentino, ad oggi, la povertà in Valle d'Aosta, suddivisi per zone territoriali.

L'Assessore CERTAN riferisce in merito alla difficoltà di reperire i dati aggiornati e puntuali, i quali sono definiti sulla base di quelli forniti dallo sportello sociale. Si assume comunque l'impegno di trasmettere gli stessi alla Commissione non appena saranno disponibili.

Il Consigliere MANFRIN esprime perplessità in merito all'ammontare del finanziamento di circa 100 euro previsto a favore di *Housing first*, misura di intervento prevista a favore di persone senza dimora, con problemi di salute mentale o in situazione di disagio socio-abitativo cronico allo scopo di favorirne percorsi di benessere e integrazione sociale; chiede delucidazioni in merito e ritiene che sarebbe interessante avere una statistica rilevante i giorni di permanenza nelle strutture o negli appartamenti che vengono messi a disposizione.

La dott.ssa ZANELLO fornisce delucidazioni.

Il Consigliere ROLLANDIN ritiene che nel Piano di zona sia prevista una serie di sovrastrutture che dovrebbero convergere, ma che nella realtà ciò non sempre avviene.

Condivide la necessità di avere dei dati sempre aggiornati, altrimenti si corre il rischio di predisporre dei piani apprezzabili ma che sono già datati nel loro contenuto.

La Consigliera RUSSO ritiene che sarebbe opportuno prevedere un continuo monitoraggio dei Piani in discussione, in modo che possa essere fatta una continua rivisitazione degli stessi, in base ai reali e attuali bisogni socio-sanitari dei cittadini valdostani.

Alle ore 11.15 il Consigliere ROLLANDIN lascia la sala di riunione.



Il Consigliere SORBARA, nel riconoscere l'importante ruolo della Regione come ente capofila del Piano di zona, rammenta che tale funzione è stata sinora svolta dal Comune di Aosta, in quanto il 60% delle problematiche sociali erano presenti proprio nell'ambito dello stesso e che il Comune di Aosta è l'unico ad avere la presenza di gran parte dei servizi sociali.

Alle ore 11.30 il Consigliere DISTORT lascia la sala di riunione. Il Consigliere MARQUIS prende parte alla riunione.

La Consigliera MINELLI reputa che la scelta di individuare l'Amministrazione regionale quale capofila del Piano di zona possa essere corretta, a patto che ciò non dia origine ad una deresponsabilizzazione da parte dei Comuni. Non condivide la visione di "Aosta centrica", in quanto fa presente che le problematiche in ambito sociale sono presenti su tutto il territorio valdostano.

Alla luce di quanto rilevato dal Presidente Chatrian in merito alla mancanza di dati aggiornati relativi al "Piano povertà", ritiene sia auspicabile prevedere una struttura o un ufficio ad hoc che faccia da raccoglitore dei dati inerenti ai Piani in discussione oggi, in modo da avere una reale fotografia della situazione della Valle d'Aosta negli ambiti trattati.

L'Assessore CERTAN prende atto delle suggestioni pervenute da alcuni Commissari. Si assume l'impegno di fornire i dati richiesti dalla Commissione e di verificare i parametri in base ai quali è stato definito il finanziamento a favore di *Housing first*, presupponendo che sia stato determinato in base a criteri dettati da disposizioni nazionali.

Alle ore 11.45 l'Assessore CERTAN, la dott.ssa VITTORI, la dott.ssa DETTI, il dott. RUBBO e la dott.ssa ZANELLO lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente CHATRIAN propone di fissare la prossima riunione della Commissione in data 2 ottobre p.v., a partire dalle ore 9.30, per l'illustrazione del disegno di legge n. 5 (*Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Valle d'Aosta*) da parte dell'Assessore competente.



La Commissione concorda.

Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 11.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale:



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

5^{ème} COMMISSION SERVICES SOCIAUX / QUINTA COMMISSIONE SERVIZI SOCIALI

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it